

V.I.V.A La sostenibilità della viticoltura in Italia

Gloria Luzzani, Maura Calliera, Ettore Capri; Università Cattolica del Sacro Cuore, OPERA Research Center on Sustainable Development in Agriculture
gloria.luzzani@unicatt.it www.viticolturasostenibile.org



LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA
OPERA
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
RESEARCH CENTER

Parole chiave: Sostenibilità, Indicatori, viticoltura

Ambiti green: monitoraggio e gestione risorse, valorizzazione e tutela del paesaggio, tradizione e cultura

Area di applicazione: filiera vite-vino

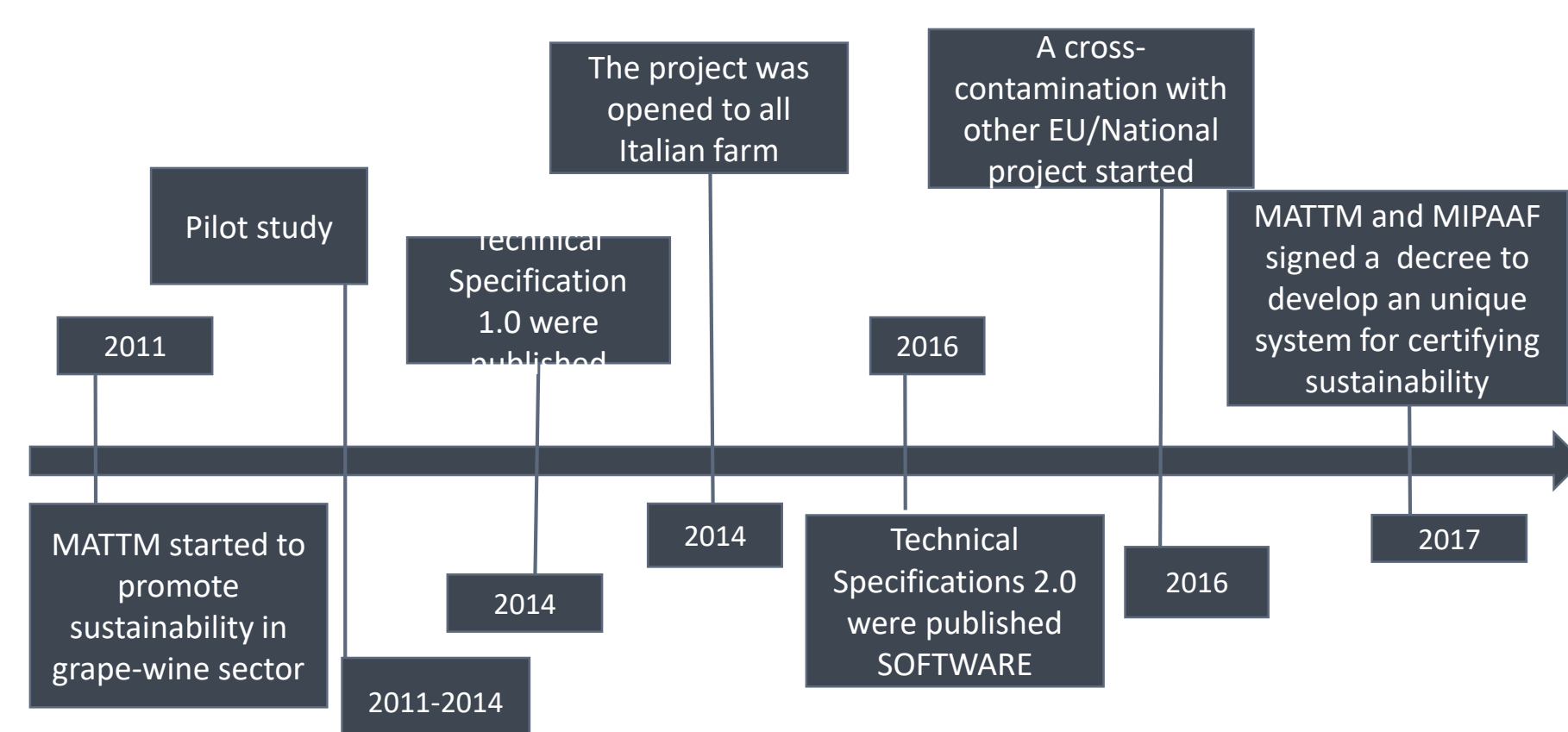
Descrizione e contenuti

Obiettivi generali:

- **Misurare le prestazioni di sostenibilità** della filiera vite-vino ed **individuare azioni di miglioramento**
- **Comunicare e Promuovere** la sostenibilità (Etichetta specifica del programma con QR code e accesso risultati indicatori)
- **Raccontare** la sostenibilità (Sito web, infografica, video, newsletters, Forum)
- **Diffondere** i principi di sostenibilità (Formazione: workshops, tutorial, e-learning, networking)

Programma volontario, governativo, verificato da parte terza. Misura la sostenibilità a livello di **azienda, processo e prodotto**

4 indicatori, ARIA-ACQUA-VIGNETO-TERRITORIO disciplinati sulla base delle principali norme vigenti in materia. Aggiornato scientificamente e periodicamente.



Risultati e aspetti relativi alla green economy

VIVA è il programma italiano che monitora, certifica e migliora continuamente la sostenibilità del vino.

Analisi e interventi di miglioramento stimolano azioni finalizzate alla produzione e consumo responsabile, e trasformare la teoria in pratica, facendo leva sul lavoro svolto, in modo che possa essere ottimizzato per soddisfare esigenze specifiche, portando a una situazione win-win per tutti. Coinvolge più di 60 aziende e altrettanti prodotti.

- Monitoriamo l'uso dei pesticidi e dei fertilizzanti e comunichiamo l'impatto agronomico delle pratiche in campo. Questo ha conseguenze sulla qualità percepita del prodotto e sulla comunicazione del prodotto stesso.
- Monitoriamo l'uso dell'acqua in campo e cantina, e chiediamo un impegno continuo per il miglioramento nella gestione della risorsa. Sugeriamo modelli di gestione dei reflui di cantina e di lavorazione, tra cui la depurazione. Il consumatore entra in contatto con le fasi di produzione e le pratiche di gestione di risorse preziose. Valutiamo la gestione del suolo al fine di evitarne il compattamento, l'erosione e per preservarne la fertilità. Chiediamo all'azienda un impegno concreto per preservare la risorsa. Il suolo fertile è vita e salute del paesaggio
- Chiediamo all'azienda di monitorare il numero di lavoratori a tempo determinato e indeterminato, promuoviamo interventi di welfare, contratti giusti e un'etica gestione delle risorse umane, insieme all'assunzione di soggetti del territorio. Tutto questo trasferisce al consumatore una migliore immagine del brand.
- Proteggiamo il paesaggio, elevato a risorsa del territorio e della sua comunità e meta di turismo sostenibile, promuovendo così anche il vino prodotto da quel paesaggio. Il territorio è centrale perché include tutti gli aspetti di sostenibilità indicati (preservare le risorse, ridurre gli impatti di produzione e prodotto, consente di migliorare la qualità di vita della comunità, migliorare la qualità di prodotto).



Contesto

- Standard nazionale sostenibilità sistema vitivinicolo proposto dal MATTM
- Armonizzazione del programma VIVA con Sistema di Qualità Nazionale sulla Produzione Integrata (SQNP) del Ministero dell'Agricoltura dal 2017.
- Prestazioni sostenibili strettamente correlate agli SDGs goals 2, 6, 8, 13, 14, 15
- Collegamenti con Priorità del Programma di Sviluppo Rurale
- Multistakeholders: Aziende e attori della filiera vite-vino /Università e Enti di ricerca/ Ministero dell'Ambiente e Regioni
- Destinatari Buona Pratica: Aziende filiera vite-vino

Trasferibilità

Tra i sistemi agroalimentari di particolare interesse del progetto rientra anche la Viticoltura di Montagna, definita anche Eroica perché praticata in condizioni estreme ma determinante per il mantenimento del paesaggio e della cultura, la cui salvaguardia è il mezzo per preservare la decadenza dell'ambiente e l'integrità del paesaggio, caratterizzata però da costi di gestione e produzione molto elevati.

Il cambiamento climatico in questo caso può essere visto come opportunità, poiché potrebbe favorire la produzione di vini di qualità anche ad altitudini differenti se accompagnato però da buone pratiche agronomiche, tecniche innovative e efficaci modalità di comunicazione e promozione.

Conferenza internazionale

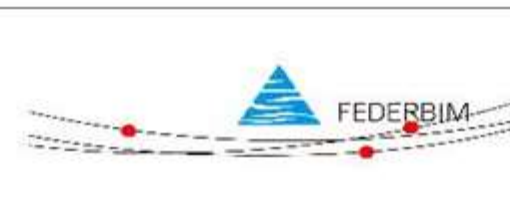
LA GREEN ECONOMY NELLA REGIONE APPENNINICA

22 – 23 Maggio 2018

UNIVERSITÀ DI CAMERINO | CAMERINO (MC) Sala Convegni Rettorato, Campus Universitario, Via D'Accorso 16 - www.greeneconomy-ccapp.it

In collaborazione con:

Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

eurac
research